



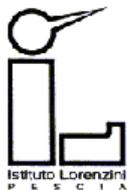
UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

PIANO DI FORMAZIONE AT21

PROSPETTO DEI CORSI PROPOSTI (SECONDA PARTE) PER L'A.S. 2018/19

n.	Corso	infanzia	primaria	secondaria	
				I grado	II grado
1	La letteratura italiana del secondo Novecento e degli anni Duemila			X	X
2	Fare teatro a scuola fra gioco e progetto educativo	X	X	X	
3	Gli organi collegiali e la scuola come comunità educativa			X	X
4	Sicurezza informatica			X	X
5	I bambini scrivono libri		X		
6	Seminari di lingua e letteratura			X	X

E' possibile iscriversi ai corsi compilando il form online al seguente link¹:<https://goo.gl/forms/VQ3aezjICw0cW5Jw2>

¹ In caso di difficoltà è possibile contattare il referente per la formazione dell'AT21, prof. Francesco Marchi, all'indirizzo francesco.marchi1982@gmail.com.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

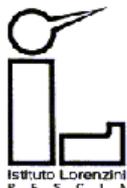
pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

1. LA LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO E DEGLI ANNI DUEMILA

- **Destinatari:** docenti della scuola secondaria di I e II grado
- **Numero massimo di partecipanti:** 30
- **Numero di ore complessive (presenza+autoformazione):** 10+15
- **Date e sedi di svolgimento del corso:** I.S.I.S. "Sismondi-Pacinotti" (Pescia), dalle ore 15:00 alle ore 17:00, nelle date di 12/3, 19/3, 26/3, 2/4, 16/4
- **Formatori:** prof. Segatto Filiberto

Descrizione del corso

Il corso si propone di offrire delle proposte didattiche per affrontare lo studio della letteratura che normalmente non si studia a scuola, soprattutto nell'arco dell'ultimo triennio; gli obiettivi sono conoscere gli orientamenti e gli autori principali degli ultimi 70 anni della letteratura nazionale nel contesto della cultura internazionale; acquisire delle strategie didattiche che ne consentano la trattazione nell'ambito dei programmi scolastici; valorizzare in chiave didattica i rapporti tra la letteratura e le altre arti.

2. FARE TEATRO A SCUOLA FRA GIOCO E PROGETTO EDUCATIVO

- **Destinatari:** docenti di scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di I grado
- **Numero massimo di partecipanti:** 30
- **Numero di ore complessive (presenza+autoformazione):** 18+7
- **Date e sedi di svolgimento del corso:** scuola primaria "Valchiusa", Via Gian Carlo Leonardo Sismond de Sismondi, 17 (Pescia), 20/6 (10-13 e 14-18), 21/6 (9-13 e 14-18), 22/6 (9-12).
- **Formatori:** prof. Bricco Marco

Descrizione del corso

Teatro Scomposto vuole dare linee metodologiche, pratiche operative e suggestioni creative per realizzare un percorso teatrale rivolto a bambini e ragazzi, che parta dal fare esperienza del gioco di finzione per arrivare, se si desidera, all'allestimento finale.

L'approccio proposto intende valorizzare le componenti ludiche ed inclusive del linguaggio teatrale, con una particolare attenzione verso la sua capacità di proporsi come preziosa strategia relazionale, in grado di dare spazio a tutti e di stimolare la creatività di ognuno. Un approccio sperimentato in oltre trent'anni di attività in ogni ordine di scuola e in differenti contesti sociali, che intende dare spazio al pensiero bambino e all'espressione del gruppo anche quando l'obiettivo è la realizzazione di un evento spettacolare finale.

Senza perdere di vista la necessità di realizzare un teatro a misura di bambini e ragazzi, che appartenga a chi lo fa e che si proponga come esperienza relazionale concreta accanto alle tante manifestazioni del virtuale in cui siamo immersi,



UNIONE EUROPEA

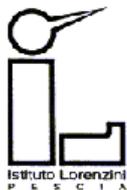
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

risponderemo ad alcuni interrogativi fondamentali: Come partire? Quali stimoli e suggestioni proporre? Come affrontare e rielaborare i contenuti emersi? Come dare spazio a tutti? Come rielaborare le idee dei bambini in una struttura drammaturgica e quali strutture utilizzare? Come dare spazio al singolo e come valorizzare la forza del gruppo?

3. GLI ORGANI COLLEGIALI E LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCATIVA

- **Destinatari:** docenti della scuola secondaria di I e II grado
- **Numero massimo di partecipanti:** 25
- **Numero di ore complessive (presenza+autoformazione):** 18 ore in presenza + 7 di formazione a distanza (3 ore di validazione degli elaborati da parte del formatore)
- **Date e sedi di svolgimento del corso:** 20/2, 26/2, 15/3, 22/3 (14:30-18:30), 3/4 (14:30-16:30); I.S.I.S. "Sismondi-Pacinotti" (Pescia)
- **Formatori:** avv. Malena Roberta.

Descrizione del corso

Il **Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (CCNL)** del comparto "**Istruzione e Ricerca**", sottoscritto il 9 febbraio 2018, contiene una **novità significativa**: l'introduzione del concetto di "**comunità educante**". Per la prima volta, in un **Contratto Collettivo Nazionale**, si è sancito che la "**comunità scolastica**" è composta da una **pluralità di soggetti "dialoganti"**, la cui partecipazione ha un'importanza preminente, per il buon funzionamento della scuola.

Partendo dalle principali novità del CCNL, il corso approfondisce le funzioni e il ruolo degli **organi collegiali**, dalla responsabilità personale alla corresponsabilità professionale, per l'esercizio di un protagonismo consapevole, che possa rilanciare l'idea di autonomia scolastica, come espressione di spazi di libertà e protagonismo dei diversi soggetti che operano nella scuola.

4. SICUREZZA INFORMATICA

- **Destinatari:** docenti della scuola secondaria di I e II grado
- **Numero massimo di partecipanti:** 25
- **Numero di ore complessive (presenza+autoformazione):** 18 ore in presenza + 7 di formazione a distanza (3 ore di validazione degli elaborati da parte del formatore)
- **Date e sedi di svolgimento del corso:** 19/2, 25/2, 13/3, 20/3 (14:30-18:30), 5/4 (14:30-16:30); I.S.I.S. "Sismondi-Pacinotti" (Pescia)
- **Formatori:** Malena Roberta

Descrizione del corso

Il **General Data Protection Regulation (GDPR)**, in materia di trattamento dei dati personali sancisce l'obbligo della formazione per tutti i lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni che trattano dati personali di persone fisiche.



UNIONE EUROPEA

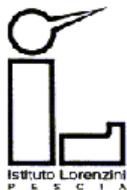
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale “C.Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali, per formare docenti, collaboratori e varie “figure di sistema” sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento UE 2016/679, trattando in particolare i seguenti argomenti:

- principi del Regolamento 2016/679;
- attori del trattamento dati personali;
- approccio basato sul rischio del trattamento;
- rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza adottate;
- documenti del GDPR.

Il corso mira, inoltre, a prevenire e contrastare il **cyberbullismo**, considerato che, da stime recenti, il 25% della popolazione studentesca italiana è coinvolta nel fenomeno del bullismo scolastico, come vittima o autore di comportamenti che vanno dalle offese, prese in giro, esclusione, dicerie fino alle violenze fisiche e agli attacchi online. Partendo da uno studio di casi, sarà effettuata una formazione giuridica sulle procedure disciplinari da attivare, per una protezione “reale” dai rischi “virtuali” e per la tutela sia delle vittime che degli aggressori, conformemente a quanto prescrive la **Legge 71/2017**.

5. I BAMBINI SCRIVONO LIBRI

- **Destinatari:** insegnanti della scuola primaria
- **Numero massimo di partecipanti:** 20
- **Numero di ore complessive (presenza+autoformazione):** 16+9, organizzate in 5 incontri da 3 ore ciascuno, più un incontro di un'ora come “verifica di sistema”.
- **Date e sedi di svolgimento del corso:** gli incontri si terranno in orario 16:30-19:30 nelle seguenti date: 18 aprile; 2, 9, 16, 23 maggio; un incontro il 30 maggio come “verifica di sistema” e a disposizione per chi volesse recuperare eventuali assenze². La sede di svolgimento del corso è la scuola primaria “Valchiusa”, Via Gian Carlo Leonardo Sismond de Sismondi, 17 (Pescia).
- **Formatori:** Giurlani Francesca

Descrizione del corso

Perché scrivere libri con i bambini? Perché impegnarli nella costruzione artigianale di libretti e libroni? Quando cominciai tanti anni fa ad “inventare libri insieme ai bambini” seguendo le orme di Bruno Munari e di Rodari, i cosiddetti “puristi della lettura e letteratura classica” mi consideravano un po' folle, forse anche stravagante come tutti quelli che seguivano i due illustri artisti nelle loro divertenti e coloratissime lezioni. Tutto nasceva dalla considerazione che negli anni 70/80 molti, anzi troppi, bambini non leggevano più, i ragazzi più grandi detestavano la lettura perché collegata solamente a compiti scolastici e alle verifiche e la scuola non offriva nulla di invogliante e di innovativo. La Pedagogia attivista, però, aveva aperto le menti e qualcuno, a livello europeo e anche nazionale, cominciò a portare all'attenzione sociale e culturale la necessità di ripopolare librerie e biblioteche fino a quel momento tristemente vuote. Nelle scuole e nelle amministrazioni locali “illuminate” si sentiva la necessità di fare qualcosa per riavvicinare i più piccoli, i loro genitori e gli insegnanti al libro. Rodari e Munari furono gli apripista.

² Si segnala che le ordinarie attività didattiche presso la scuola in questione terminano alle ore 16:20, per cui è possibile che sia presente del traffico legato al deflusso degli alunni da scuola.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

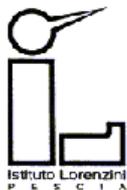
pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale “C.Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Anche a Pescia si provò a mettere, al centro di molte attività di animazione, il bambino ed i suoi libri o meglio quelli che divennero i suoi pre-libri.

Molti di noi insegnanti divennero veri animatori partendo dalla convinzione e dalla certezza che un oggetto fatto a mano con passione, mettendo insieme fogli colorati, piegati o spiegazzati, tracciati con segni e parole, con frasi buffe e piene di allegria o tristezza, tenuti insieme da qualsiasi tipologia di rilegatura, potesse diventare non solo strumento di gioco ma anche e soprattutto vero e proprio strumento di cultura.

6. SEMINARI DI LINGUA E LETTERATURA

- **Destinatari:** docenti della scuola secondaria di I e II grado
- **Numero massimo di partecipanti:** 80
- **Numero di ore complessive:** 6
- **Date e sedi di svolgimento del corso:** gli incontri si terranno nell’Aula Gamma del liceo “Coluccio Salutati” di Montecatini Terme, Via Marconi 71, dalle ore 15 alle ore 17, nelle seguenti date: 25/2 (Cappellano), 8/3 (Portesine), 22/3 (Cotrozzi)
- **Formatori:** Cappellano Chiara, Cotrozzi Anna Maria, Portesine Chiara; referenti prof.sse Pellegrini Franca (franca.pellegrini60@gmail.com) e Cappelli Beatrice (beatrice.cappelli1@istruzione.it).

Descrizione del corso

Non si tratta di un “corso di formazione” nell’accezione più tradizionale del termine, ma piuttosto di un ciclo di seminari - a carattere piuttosto monografico/specialistico - tutti in qualche modo riconducibili al titolo del corso.

Qua di seguito, per ogni incontro, sono riportati obiettivi e risultati attesi.

1. Linguistica: i pronomi soggetto di terza persona (Cappellano Chiara). Offrire una proposta didattica che affronti il problema dello status grammaticale e dell’uso dei pronomi soggetto di terza persona (*lui vs egli, lui vs esso*, ad esempio) nell’italiano contemporaneo, una questione che ha interessato la teoria linguistica, la grammaticografia e la prassi scrittoria lungo l’intero arco della storia dell’italiano, con l’obiettivo di conoscere l’orientamento della ricerca in tale ambito e nel tentativo di colmare il divario fra la percezione della lingua della grammatica e la lingua viva. Aprire una riflessione sulla modalità di insegnamento della grammatica italiana e sulla modalità di approccio alla scrittura.
2. Prospettive sulla poesia italiana del Novecento (Portesine Chiara). Offrire una proposta didattica di aggiornamento sulla poesia del Novecento, con l’obiettivo di conoscere gli orientamenti e gli autori principali degli ultimi settant’anni della letteratura nazionale in relazione al contesto culturale internazionale. Acquisire strategie didattiche che consentano la trattazione degli autori in questione nell’ambito dei programmi scolastici; valorizzare in chiave didattica i rapporti tra la letteratura e le altre arti.
3. Leggere e commentare l’Eneide in classe (Cotrozzi Anna Maria). Offrire una proposta didattica che



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

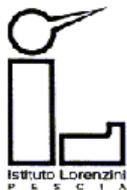
pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale “C.Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

permetta di affrontare lo studio di un'opera fondamentale della letteratura latina (“Eneide”) con l'obiettivo di costruire un percorso aggiornato sull'orientamento della ricerca attuale, tale da stimolare nuove riflessioni. Acquisire una prospettiva didattica che permetta di trattare l'opera in modo da valorizzarne e attualizzarne l'importanza culturale nel significato più ampio del termine.

Il Dirigente scolastico

(Maria Rosa Capelli)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.

3, comma 2 del D. Lgs. 39/93)